

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Regione: Friuli-Venezia giulia

Sede: Gorizia

Verbale n. 64 del COLLEGIO SINDACALE del 19/05/2023

In data 19/05/2023 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DAVIDE SCAGLIA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ELENA MORO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ROSA RICCIARDI

Presente

Partecipa alla riunione Direttore Amministrativo Eugenio Possamai, Cinzia Contento, Lorenzo Irimi, Riccardo Di Lenardo

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Bilancio al 31.12.2022.

Viene completata l'analisi del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 e viene predisposta la relativa relazione, allegata al presente verbale.

Il Collegio, con il supporto del Direttore Amministrativo e della struttura, inizia le verifiche relative al bilancio preventivo dell'anno 2023, adottato con decreto del Direttore Generale n. 412 del 17 maggio 2023 e inviato al Collegio a mezzo pec in data 18 maggio 2023 con prot. 43207.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Regione Friuli-Venezia giulia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 19/05/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Ricciardi Rosa,
Moro Elena,
Davide Scaglia.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 368 del 28/04/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2023 con nota prot. n. 38826 del 04/05/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 0,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 15.179,00, pari al 100 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 321.211.079,00	€ 335.923.337,00	€ 14.712.258,00
Attivo circolante	€ 477.041.236,00	€ 601.218.708,00	€ 124.177.472,00
Ratei e risconti	€ 608.406,00	€ 291.835,00	€ -316.571,00
Totale attivo	€ 798.860.721,00	€ 937.433.880,00	€ 138.573.159,00
Patrimonio netto	€ 468.169.699,00	€ 574.699.317,00	€ 106.529.618,00
Fondi	€ 73.119.943,00	€ 93.931.795,00	€ 20.811.852,00
T.F.R.	€ 3.080.221,00	€ 2.786.062,00	€ -294.159,00
Debiti	€ 254.490.858,00	€ 266.010.857,00	€ 11.519.999,00
Ratei e risconti		€ 5.849,00	€ 5.849,00
Totale passivo	€ 798.860.721,00	€ 937.433.880,00	€ 138.573.159,00
Conti d'ordine	€ 38.593.130,00	€ 38.204.778,00	€ -388.352,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 933.257.717,00	€ 1.002.422.698,00	€ 69.164.981,00
Costo della produzione	€ 946.740.020,00	€ 996.230.812,00	€ 49.490.792,00
Differenza	€ -13.482.303,00	€ 6.191.886,00	€ 19.674.189,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -43.927,00	€ -27.469,00	€ 16.458,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 35.762.494,00	€ 16.511.384,00	€ -19.251.110,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.236.264,00	€ 22.675.801,00	€ 439.537,00
Imposte dell'esercizio	€ 22.221.085,00	€ 22.675.801,00	€ 454.716,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 15.179,00	€ 0,00	€ -15.179,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 835.942.050,00	€ 1.002.422.698,00	€ 166.480.648,00
Costo della produzione	€ 815.157.050,00	€ 996.230.812,00	€ 181.073.762,00
Differenza	€ 20.785.000,00	€ 6.191.886,00	€ -14.593.114,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ -27.469,00	€ -27.469,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 16.511.384,00	€ 16.511.384,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.785.000,00	€ 22.675.801,00	€ 1.890.801,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.785.000,00	€ 22.675.801,00	€ 1.890.801,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 574.699.317,00
Fondo di dotazione	€ 980.644,00
Finanziamenti per investimenti	€ 551.551.951,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 17.216.608,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 4.950.114,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

L'utile di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Si richiama che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 118/2011 il bilancio consuntivo è corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, che pertanto viene redatta sulla base di documenti decretati.

Si rileva che i costi dovuti alla pandemia covid sono appostati nella parte ordinaria del conto economico. A tal proposito si richiama l'allegato modello CE Covid 2022.

La differenza tra ricavi e costi della produzione riporta un valore positivo per euro 6.191.886.

Il bilancio presenta il prospetto di confronto con l'esercizio precedente.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non sono presenti spese capitalizzate nell'esercizio 2022

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Si richiama che l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfetariamente l'aliquota normale di ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno e di ammortizzare integralmente i cespiti di valore inferiore ad euro 516,46 e i beni acquistati utilizzando riserve derivanti da rettifiche di contributi in conto esercizio per destinazione a investimenti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono presenti crediti finanziari immobilizzati verso la Regione per euro 6.858.338. Tali crediti sono presenti fin dallo stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 1998 delle aziende ora confluite in ASUGI. L'esistenza degli stessi è postulata dall'approvazione annuale del bilancio consolidato da parte della Regione.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il paragrafo "7 crediti" della Nota integrativa riporta il dettaglio dei crediti per anno di formazione. Si rileva che sono presenti crediti anno 2018 e precedenti per euro 158.483.953 verso la Regione Friuli Venezia Giulia. Di questi l'importo più rilevante è di euro 153.628.511 per finanziamenti per investimenti.

I crediti verso clienti privati anno 2018 e precedenti ammontano ad euro 5.200.016.

Il Fondo svalutazione crediti risulta così composto: totale euro 5.392.665 di cui euro 62.161 verso lo Stato, euro 4.258.793 verso privati, euro 387.112 verso aziende sanitarie pubbliche, euro 684.599 altri crediti diversi.

In riferimento ai crediti pregressi nei confronti di privati, come già indicato nella relazione per il bilancio precedente, il Collegio raccomanda di mantenere un attento monitoraggio in ordine all'esigibilità dei crediti, con particolare riferimento a quelli più datati (ante 2019).

Il recupero coattivo dei crediti in sofferenza viene gestito attraverso l'Agenzia Entrate Riscossione. Tale procedura è attivata dagli uffici legali dell'azienda ai quali si chiede un aggiornamento dello stato di recupero crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Non viene effettuata la rilevazione della quota maturata del costo delle degenze.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha esaminato i criteri adottati nel determinare gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo rischi ed oneri e i prospetti che ne hanno determinato gli importi, così come descritto al verbale n. 62 del Collegio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti sono dettagliati nelle tabelle del paragrafo "14 Debiti della nota integrativa".

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I dati relativi sono esposti analiticamente al paragrafo 14 della Nota integrativa 2022.

Si richiama l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 pari a -23,17.

Nel partitario dei fornitori sono presenti ancora fatture sospese relative agli anni precedenti in quanto debiti non certi, liquidi ed esigibili.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

In riferimento agli altri debiti, quelli ante 2019 sono riferiti principalmente a debiti verso personale convenzionato per euro 2.384.771. I debiti verso fornitori ante 2019 per euro 2.706.365 si riferiscono a poste relative a debiti non certi liquidi ed esigibili (in contestazione). Una posta rilevante di euro 1.098.000 è stata liquidata in quanto diventata certa liquida ed esigibile a febbraio 2023.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.749.381,00
Depositi cauzionali	€ 539.195,00
Garanzie prestate	€ 8.757,00
Garanzie ricevute	€ 30.836.560,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 4.070.886,00

(Eventuali annotazioni)

Gli altri conti d'ordine sono riferiti a beni di terzi presso l'azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRES: euro 591.412

IRAP: euro 22.084.390

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.970.523,00
I.R.E.S.	€ 97.582,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 252.486.042,00
Dirigenza	€ 105.459.285,00
Comparto	€ 147.026.757,00
Personale ruolo professionale	€ 1.321.478,00
Dirigenza	€ 1.321.478,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 46.481.104,00
Dirigenza	€ 166.588,00
Comparto	€ 46.314.516,00
Personale ruolo amministrativo	€ 17.517.432,00
Dirigenza	€ 1.903.127,00
Comparto	€ 15.614.305,00
Totale generale	€ 317.806.056,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Gli accantonamenti per ferie non godute non sono imputati, come da prescrizioni regionali.

Ai sensi del D.L. 6 luglio 2021 n. 95 art. 5 comma 8 le ferie non godute non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Al 01/01/2022 erano in forza 6.346 dipendenti a tempo determinato o indeterminato. Al 31/12/2022 erano in forza 6.401 dipendenti.

Tale variazione è illustrata nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Tale variazione è riportata nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Il dato è stato sensibilmente influenzato dalle problematiche relative alla crisi pandemica e successive attività di recupero (es. liste d'attesa)

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'importo totale delle ferie e festività soppresse erogate nell'anno 2022, è stato pari a € 43.249,79 riferito a ferie di anni precedenti per € 22.082,95. Le liquidazioni sono state effettuate unicamente in favore di dipendenti deceduti e dispensati dal servizio, nonché per casi particolari previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda certifica che le ore di lavoro straordinario relative all'esercizio 2022 sono state liquidate nel rispetto dei limiti individuali previsti dai CCNL vigenti.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

E' stato verificato il corretto inserimento dei dati dalle tabelle fornite dalla Regione. Gli importi sono stati accantonati al netto della indennità di vacanza contrattuale, già contabilizzata tra i costi del personale in corso d'anno.

- *Altre problematiche:*

Il Collegio evidenzia che la nota integrativa riporta l'inserimento delle tabelle di cui al punto 3, se pur provvisorie, perché saranno certificate dal conto annuale.

Mobilità passiva

Importo	€ 110.789.975,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

I dati relativi alla mobilità passiva oggetto di compensazione regionale ed extra regionale derivano dalle tabelle 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, e 1.2.1 allegate al bilancio

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 53.372.032,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 101.807.293,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Quasi totalmente imputabile all'abbattimento rette case di riposo e relativi oneri sanitari dovuti alla maggiore occupazione e all'incremento tariffario. Tali oneri trovano parziale copertura tra le poste dei ricavi per contribuiti. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento di euro 1.983.550.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 310.964.446,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

La corrispondente posta per l'anno 2021 vedeva un costo pari ad euro 301.283.418, con un incremento nell'anno 2022 pari ad euro 9.681.028.

L'incremento è dovuto principalmente alle seguenti voci: acquisti di beni per maggiore attività per euro 17.021.460, prestazioni socio sanitarie per euro 2.372.204 e servizi non sanitari per euro 18.149.820 dovuto principalmente all'incremento delle tariffe energetiche.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 26.476.914,00
Immateriali (A)	€ 600.939,00
Materiali (B)	€ 25.875.975,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -27.469,00
Proventi	
Oneri	€ 27.469,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 16.511.384,00
Proventi	€ 20.738.005,00
Oneri	€ 4.226.621,00

Eventuali annotazioni

Le sopravvenienze attive sono dovute principalmente a ulteriore finanziamento statale covid per euro 13.857.092.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I contributi in conto esercizio da parte della Regione ammontano in totale ad euro 794.767.976.
Si richiamano le tabelle paragrafo 50 della Nota integrativa per la relativa sintesi.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Non sono state sollevate eccezioni.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.280.257,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 3.829.151,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.917.882,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'ufficio legale riscontra che gli importi iscritti sono stati quantificati nel petitum, arrotondato per l'evenienza di spese legali.

Nei casi in cui non vi sia questa quantificazione sono stati iscritti degli importi quantificati sulla base di quanto si può dedurre dalla pretesa ed in certi casi in cui la pretesa non ha una valenza economica diretta, nelle sole spese legali ipotizzabili.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non ha ricevuto alcuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: